COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 600 **del** 24 GIU. 2026

Oggetto: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.* Codice ReNDiS 16IR865/G1: "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino (FG). CUP H41J22000000001 – CIGB24975B156

Impegno delle somme a disposizione della Stazione Appaltante (Quadro B del QTE) e relativa rimodulazione

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 – "*Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico*", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "*progetti in essere*" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "*nuovi progetti*", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di **€ 50.639.316,27**;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

TENUTO CONTO del Decreto Commissariale n. 1139 del 12.12.2023 con il quale l'Ing. Valeria A. Intini è stata nominata RUP dell'intervento in epigrafe, in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *"I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento".*
- *"I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale...".*

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato "Opere per il

completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel comune di Pietramontecorvino (FG) per un importo complessivo di € 1.500.000,00 (CUP H41J22000000001);

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.144 del 28 febbraio 2022 relativo all'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva del citato intervento in favore dell'operatore economico Sit&A. srl;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario Sit&A. srl ha predisposto il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel comune di Pietramontecorvino (FG), acquisito al protocollo di questa Struttura n. 2923 del 19.06.2023;

CONSIDERATO che gli interventi individuati negli accordi di programma sottoscritti tra MATTM e le regioni sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana ed alla sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale, attraverso la riduzione del rischio idrogeologico;

TENUTO CONTO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13.04.2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 49 del 22.01.2020 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. n) Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa dal mare";

VISTA la L.R. 12 aprile 2001, n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", ed in particolare gli allegati A e B e relativi sotto elenchi come sostituiti dalla L.R. 122/2022;

VISTA la L.R. del 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

CONSIDERATO che le spese istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali sono poste a carico dei soggetti proponenti, sulla base di tariffe definite dall'Allegato 1 della Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto *de quo* da parte del Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

VISTO il Decreto Legge del 24 febbraio 2023 n.13 e in particolare l'art. 29, comma 1 a mente del quale *"Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni*

di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanzadel Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 relative ai presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori e' prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.";

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare l'art. 4 "Deroghe" a mente del quale per la realizzazione di primi interventi urgenti di protezione civile *"nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative"*, il cui elenco qui si intende integralmente richiamato;

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 1 dell'art. 14 "Procedure di approvazione dei progetti" a mente del quale *"I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione"*;

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 3 dell'art. 14 "Procedure di approvazione dei progetti" a mente del quale *"i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo"*;

VISTA la OCDPC 558 del 15 novembre 2018 e in particolare al comma 4 dell'art. 14 "Procedure di approvazione dei progetti" a mente del quale *"per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni"*;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. la conferenza di servizi decisoria può essere condotta in **forma semplificata e modalità asincrona** per l'esame del **progetto definitivo** in argomento al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 29, co.1 del DL n. 13 del 24.02.2023: *"Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi. Le disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 [...] devono intendersi riferite ai Presidenti delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei cui territori è prevista la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo";*

VISTO l'art. 14 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018;

CONSIDERATO il termine finale assegnato alle Amministrazioni coinvolte ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza, giusta nota di convocazione prot. n. 1345 del 07.07.2023, e quindi entro il giorno **09.08.2023;**

VISTI i pareri acquisiti che di seguito si riportano:

1.Parere della Società Snam rete Gas, acquisito al prot. n. 3434 del 12.07.2023;

2.Nota della Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, acquisita al prot. n. 3613 del 19.07.2023;

3.Parere dell'Autorità di bacino DAM, acquisito al prot. n. 3740 del 25.07.2023;

4.Nota della Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e usi civici, acquisita al prot. n. 4082 del 23.08.2023;

5.Parere della Società Terna, acquisito al prot. n. 4521 del 18.09.2023;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto al fine di rispettare le scadenze imposte per gli interventi elencati nell' Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, finanziati a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR e di competenza del Commissario di Governo, fra i quali è ricompreso l'intervento in epigrafe;

RITENUTO di dover adottare ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della legge n.241/1990 e s.m.i la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti e di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 889 del 19.09.2023 con il quale è stata determinata la positiva conclusione della conferenza di servizi, prendendo atto dei pareri prevalenti espressi nel corso della stessa, e contestualmente è stato disposto di demandare alla redazione del Progetto Esecutivo il recepimento di tutte le prescrizioni emerse nel corso della predetta conferenza;

VISTO il Decreto Commissariale n. 973 del 10.10.2023 con il quale il Progetto definitivo è stato approvato in linea tecnica;

RITENUTO opportuno, ai fini della garanzia di celerità ed efficienza del procedimento amministrativo, ed in virtù del mandato istituzionale del Commissario, di poter procedere alla verifica del progetto ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, direttamente nella fase esecutiva dello stesso (e comunque prima dell'affidamento dei lavori) essendo l'RTP con capogruppo SIT&A s.r.l. aggiudicatario e quindi affidatario di entrambi i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva;

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, trasmesso a mezzo pec in data 22.11.2023, e acquisito al protocollo di questa struttura al n. 5597 in pari data;

VISTA la nota del RUP, prot. n. 296 del 15.02.2024, con la quale, ai fini della verifica della progettazione esecutiva dei lavori indicati in oggetto, è stata inoltrata al CAB dell'Agenzia A.S.S.E.T. la formale richiesta di verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Rapporto di ispezione del CAB, acquisito al prot. n. 2804 del 12.06.2024 con il quale si è conclusa l'attività di verifica preventiva della progettazione con esito conforme con osservazioni;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto esecutivo di ultima revisione post verifica preventiva della progettazione, consegnati da SIT&A s.r.l. e acquisito agli atti con prot. 2819 del 13.06.2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo, ex art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 50/2019 e s.m.i. sottoscritto dal R.U.P. per quanto di competenza, giusta prot. n. 2839 del 14.06.2024;

VISTO il Decreto Commissariale n. 511 del 20.06.2024 con il quale è stato approvato il Progetto Esecutivo denominato Codice ReNDiS 16IR865/G1: "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 486 del 10.06.2024 con il quale si conferma la nomina a RUP ex art. 15 del D.lgs 36/2023 dell'Ing. Valeria A. Intini, si costituisce il gruppo di lavoro e si determina a contrarre facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023 secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 108 del D.lgs 36/2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 543 del 01.07.2024 con il quale sono stati approvati gli atti di gara relativi all'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 1.042.527,17 di cui euro 1.024.864,46 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, €236.957,26 per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed euro 17.662,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 644 del 25.07.2024 con il quale è stata nominata la commissione di gara;

CONSIDERATO che il bando e il disciplinare di gara, in uno ai suoi allegati, sono stati regolarmente pubblicati;

VISTA la nota prot. n. 105 del 09.01.2025 con cui la Commissione di Gara ha trasmesso i verbali da n. 1 a n. 16;

VISTO la nota del RUP, acquisita al prot. n. 286 del 17.01.2025, inerente alla proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n.201 del 11.03.2025 di aggiudicazione ex art. 17 del D.Lgs 36/2023, in favore dell'operatore economico SAUCHELLI BONAVENTURA PASQUALE che ha offerto un ribasso del **14,46 % (quattordici/46 percento)** sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di **€876.669,059 (euro ottocentosettantaseimilaseicentosessantanove/59)** di cui **€236.957,26** (duecentotrentaseimilanovecentocinquantasette/26) per costi della manodopera non soggetti a ribasso ed **€ 17.662,71** (euro diciassettemilaseicentossessantadue/71) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

EFFETTUATE tutte le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'offerente tramite Fascicolo FVOE 2.0;

VISTO il contratto sottoscritto dalle parti e registrato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Ufficio Territoriale di Bari, al n. 1197 del 17.04.2025;

VISTO il decreto Commissariale n. 651 del 26.07.2024 di liquidazione della somma di €3.746,17 all'Agenzia regionale ASSET per ristoro delle attività di verifica della progettazione;

VISTO il decreto Commissariale n. 320 del 29.04.2025 di affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L.108/2021 e ss.mm.ii., dell'incarico di tecnico responsabile delle procedure espropriative per un compenso di €5.700,00 oltre oneri ed IVA come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 565 del 27.06.2025 di affidamento diretto, ex art. 50, co.1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, per l'incarico di Direzione dei Lavori, misure e contabilità, per un importo di €24.987,87 oltre oneri ed IVA come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 568 del 27.06.2025 di affidamento diretto, ex art. 50, co.1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, per l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, per un importo di €13.910,30 oltre oneri ed IVA come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 323 del 02.05.2025 di decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ex art. 50, co.1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, per l'incarico di Collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera, per un importo di €10.529,69 oltre oneri ed IVA come per legge;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTOil Decreto Commissariale n. 712 del 06/08/2025 di rimodulazione del quadro economico post gara e post affidamenti dell'intervento in oggetto;

VISTA la comunicazione depositata dall'Ing. Valeria A. Intini in atti d'ufficio, prot. comm. n. 5848 del 27.10.2025;

VISTA la comunicazione depositata dall'Ing. Filomena Carbone in atti d'ufficio, prot. comm. n. 5849 del 27.10.2025;

VISTO il decreto commissariale n. 966 del 04.11.2025 con il quale è stato disposto l'avvalimento dell'Agenzia Regionale ASSET Puglia e individuato il personale cui conferire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento/Progetto e di supporto al RUP, al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa dei procedimenti ancora in corso, come da elenco allegato al medesimo provvedimento;

VISTAla nota del Direttore Generale dell'ASSET, prot. n. 5117 del 13.11.2025, acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. n. 6237 del 13.11.2025, con la quale l'Agenzia ha confermato la propria disponibilità a supportare tecnicamente l'Ufficio Commissariale e, sulla base della disponibilità dei singoli dipendenti, a proseguire le specifiche attività richieste e già avviate, alle condizioni riportate nella predetta comunicazione, qui integralmente richiamate;

VISTO il decreto commissariale n. 1045 del 25.11.2025 di nomina del RUP Ing. Valeria A. Intini e del supporto al RUP Ing. Filomena Carbone per l'intervento *Codice ReNDiS 16IR865/G1: "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo"* nel Comune di Pietramontecorvino (FG), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;

VISTOil Decreto Commissariale n. 136 del 17 aprile 2018 con il quale si dispone che l'esecuzione delle prestazioni eseguite nell'ambito degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e relativi ai lavori ricompresi nel DPR 633/72, commi 127 – quaterdecies e seguenti della tabella A, devono essere assoggettati all'aliquota IVA del 10%;

VISTO il verbale di consegna parziale del 10.09.2025, acquisito agli atti della struttura del Commissario di Governo al n. 4870 del 12.09.2025;

VISTA l'autorizzazione del RUP alla consegna definitiva ex art.3 dell'All. II.14 al D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., giusta nota commissariale prot. n. 475 del 17.03.2026;

VISTOil verbale di consegna dei lavori definitiva, datato 18.03.2026, acquisito agli atti della struttura del Commissario di Governo al n. 1362/2026;

VISTO il Decreto Commissariale n. 293 del 09.04.2026 con il quale è stata liquidata l'anticipazione contrattuale in misura pari al 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 335 del 28.04.2026 con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 1 in corso d'opera, la rimodulazione del QTE dell'intervento e lo schema di atto aggiuntivo, ai sensi dell'art. 120, co.1 lett. c.3-c.4 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO della necessità di impegnare sul QTE dell'intervento entro il 30 giugno 2026 le somme a disposizione della Stazione Appaltante che non sono ancora state liquidate, ma che dovranno essere rendicontate come previsto dalle scadenze della specifica linea di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b;

PRESO ATTO, pertanto, dei seguenti decreti di affidamento di servizi di ingegneria e architettura e relativi importi dei servizi:

- nota prot. n. 296 del 15.02.2024 di attivazione del servizio di verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 da parte dell'organismo CAB dell'Agenzia ASSET Regione Puglia, il cui conto consuntivo a fine servizio è risultato pari a **€3.746,17 omnicomprensive**;
- Decreto Commissariale n. 565 del 27.06.2025 di affidamento del servizio di direzione dei lavori, misure e contabilità per un importo di €24.987,87 oltre €999,52 per cassa ed €5.717,22 per IVA al 22% per un totale complessivo de servizio di **€31.704,61**;
- Decreto Commissariale n. 568 del 27.06.2025 di affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per un importo di €13.910,30 oltre €556,41 per cassa ed €3.182,67 per IVA al 22% per un totale complessivo de servizio di **€17.649,42**;
- Decreto Commissariale n. 23 del 19.01.2026 di affidamento del servizio di collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera per un importo di €10.477,04 oltre €419,08 per cassa ed €2.397,15 per IVA al 22% per un totale complessivo de servizio di **€13.293,27**;
- Decreto Commissariale n. 978 del 06.11.2025 di affidamento dell'incarico di supporto al RUP ex art. 15, co.6 del D.lgs 36/2023 per un importo di €8.156,12 oltre €326,25 per cassa ed €1.866,12 per IVA al 22% per un totale complessivo de servizio di **€10.348,49**;
- Decreto Commissariale n. 320 del 29.04.2025 di affidamento dell'incarico di responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative per un importo di €5.700,00 oltre €228,00 per cassa ed €1.304,16 per IVA al 22% per un totale complessivo de servizio di **€7.232,16**;

TENUTO CONTO, che per effetto degli affidamenti di servizi e delle spese già accertate, sono già state liquidate le seguenti somme:

- con DC n. 883/2023 è stata **impegnata e liquidata la somma di € 51.035,14** per la Fase I e Fase II della progettazione, di cui €40.223,16 di imponibile, €1.608,93 per cassa e €9.203,06 per Iva al 22%;
- con DC n. 54/2024 è stata **impegnata e liquidata la somma di € 27.558,97** per il 90% della Fase III della progettazione, di cui €21.720,50 di imponibile, €868,82 per cassa e €4.969,65 per Iva al 22%;
- con DC n. 629/2024 è stata **impegnata e liquidata la somma di € 23.476,17** per saldo della progettazione di cui €18.502,66 di imponibile, €740,11 per cassa e €4.233,41 per Iva al 22%;
- con DC n. 651/2024 è stata **impegnata e liquidata la somma di € 3.746,17** per ristoro alla struttura CAB dell'Agenzia ASSET Puglia del servizio di verifica del PE ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023;
- con DC n. 570/2026 sono state **impegnate** le spese di contributo gare ANAC che, per l'intervento in oggetto, risultano pari a **€ 690,00;**

VISTO il Decreto Commissariale n. 511/2024 di approvazione del Progetto Esecutivo e dei suoi elaborati, fra cui l'elaborato All.QTE comprensivo anche della relativa appendice n. 1 contenente la computazione del monitoraggio ante-operam a cura dei progettisti che dovrà essere con successivo atto riconosciuto e liquidato;

CONSIDERATO che per quanto fin qui detto, risulta necessario impegnare le ulteriori somme non ancora liquidate e relative ai decreti di affidamento dei servizi già affidati secondo quanto nel seguito riportato con riferimento alle singole voci del quadro B delle Somme a disposizione dell'amministrazione:

VOCE DEL QUADRO B	DESCRIZIONE	Importo da impegnare	Importo parziale già liquidato
VOCE 2.1	Struttura di supporto al RUP ex art. 15, co.6 del D.Lgs 36/23 (+iva e oneri) (1% della voce A)	€10.348,49	
VOCE 2.2	verifiche e validazioni	€3.746,17	Somme già liquidate con DC n. 651/2024
VOCE 5.a.1	Cassa di Previdenza (4% su voci B.1)	€938,08	
VOCE 5.b	IVA su servizi di supporto (22% su voci B1-B2,2-B3-B4a - B5a1)	€7.629,09	
VOCE 6.a	Competenze tecniche (attività preliminari geognostiche e di laboratorio, prog.definitivo, prog.esecutivo, CSP)	€80.446,30	Somme già liquidate con DC n. 883/2023 – n. 54/2024 e n. 629/2024
VOCE 6.b1	Competenze tecniche (D.L., CSE) (Appendice 2 del QTE)	€24.987,87	
VOCE 6.b2	Competenze tecniche (, CSE) (Appendice 2 del QTE)	€13.910,30	
VOCE 6.c	Competenze tecniche per monitoraggio ante operam (10% della voce B9.a)	€1.502,11	
VOCE 7.a	Casse di Previdenza (4% su voci B6.a+B6.b+B6.c)	€4.833,86	
VOCE 7.b	IVA su competenze tecniche (22% su voci B6.a+B6.b+B6.c+B7.a)	€27.649,70	
VOCE 9.a	Costi sostenuti per monitoraggio ante operam (Appendice 1 del QTE)	€15.021,12	
VOCE 9.b	IVA su monitoraggio (22% su voce B9.a)	€3.304,65	
VOCE 11	Pubblicità e oneri per gara ANAC	€690,00	
VOCE 13	Collaudo Tecnico-Amministrativo e Statico (Appendice 3 del QTE)	€10.477,04	
VOCE 14	Cassa di Previdenza (4%) + IVA (22%) su voce B13	€2.816,23	
VOCE 5.a	IVA su lavori (10% su voce A per *opere di salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone* , come da art.3 comma 1 lett.c) f) del DPR n.380/2001, così come interpretate dalla decisione della Commissione Tributaria centrale n. 3291/2002 nonché della direttiva del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia)	€110.826,59	Somme già parzialmente liquidate con DC n. 519/2026 e 559/2026

CONSIDERATO che, all'esito di una verifica interna all'ufficio finanziario della Struttura Commissariale, è emersa la necessità di aggiungere fra le somme a disposizione dell'amministrazione la voce dell'IRAP che per mero errore non era stata inserita, suddividendo la voce B.10 in due sotto-voci: B.10.1- *INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE ART. 45 DEL DLGS 36/2023* per un importo di € 21.050,54 e B.10.2 – *IRAP per un importo di* €1.789,30;

TENUTO CONTO che per quanto fin qui detto è necessario rimodulare il quadro B delle somme a disposizione dell'Amministrazione del QTE per tener conto di quanto sin qui riassunto e come appresso rappresentato:

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

	OPERE PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE COLLINARE SAN PARDO IN PIETRAMONTECORVINO (FG) PROGETTO ESECUTIVO QUADRO ECONOMICO	PROGETTO ESECUTIVO IN GARA	CONTRATTO DC 712/2025 rimodulazione post gara	PERIZIA DI VARIANTE N. 1 IN CORSO D'OPERA DC 335/2026	RIMODULAZIONE PNRR 30/06/2026
A)	**IMPORTO LAVORI (a corpo)**				
1	Importo computo metrico estimativo	**1.024.864,46 €**	876.669,06 €	1.090.603,213 €	1.090.603,213 €
2	Oneri per la Sicurezza (come da allegato del PSC)	**17.662,71 €**	17.662,71 €	17.662,71 €	17.662,710 €
	A) Totale Lavori comprensivi degli oneri per la Sicurezza	**1.042.527,17 €**	**894.331,77 €**	**1.108.265,92 €**	**1.108.265,92 €**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**				
1	Rilievi, accertamenti ed indagini (spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche)	**€ 15,296.00**	15.296,00 €	15.296,00 €	15.296,00 €
2.1	Struttura di supporto al RUP ex art. 15, co 6 del D.Lgs 36/23 (+iva e oneri) (1% della voce A)	**€ 10,425.27**	8.943,32 €	8.943,32 €	10.348,49 €
2.2	verifiche e validazioni		5.000,00 €	5.000,00 €	3.746,17 €
3	Costi per accantonamento (0.5% della voce A)	**€ 5,212.64**	4.471,66 €	4.471,66 €	5.541,33 €
4.a	Spese per attività di informazione e divulgazione al pubblico	**€ 1,000.00**	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
5.a	IVA su lavori (10% su voce A per *opere di salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone* , come da art.3 comma 1 lett.c) f) del DPR n.380/2001, così come interpretate dalla decisione della Commissione Tributaria centrale n. 3291/2002 nonché della direttiva del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia)	**€ 104,252.72**	89.433,18 €	110.826,59 €	110.826,59 €
5.a.1	Cassa di Previdenza (4% su voci B.1)	**€ 1,028.85**	969,57 €	969,57 €	938,08 €
5.b	IVA su servizi di supporto (22% su voci B1-B2,2-B3-B4a - B5a1)	**€ 7,251.81**	6.749,72 €	6.749,72 €	7.629,09 €
6.a	Competenze tecniche (attività preliminari geognostiche e di laboratorio, prog.definitivo, prog.esecutivo, CSP)	**€ 80,446.30**	80.446,30 €	80.446,30 €	80.446,30 €
6.b1	Competenze tecniche (D.L.,) (Appendice 2 del QTE)	**€ 76,864.33**	24.987,87 €	24.987,87 €	24.987,87 €
6.b2	Competenze tecniche (, CSE) (Appendice 2 del QTE)		13.910,30 €	13.910,30 €	13.910,30 €
6.c	Competenze tecniche per monitoraggio ante operam (10% della voce B9.a)	**€ 1,502.11**	1.502,11 €	1.502,11 €	1.502,11 €
7.a	Casse di Previdenza (4% su voci B6.a+B6.b+B6.c)	**€ 6,352.51**	4.773,78 €	4.773,78 €	4.833,86 €
7.b	IVA su competenze tecniche (22% su voci B6.a+B6.b+B6.c+B7.a)	**€ 36,336.36**	27.306,01 €	27.306,01 €	27.649,70 €
8.a	Costi per indagini geologiche e onorari per relazione geologica incluse nella progettazione	**€ 0.00**	- €	- €	- €
8.b	Casse di Previdenza (4%) ed IVA (22%) su voce B8.a	**€ 0.00**	- €	- €	- €
9.a	Costi sostenuti per monitoraggio ante operam (Appendice 1 del QTE)	**€ 15,021.12**	15.021,12 €	15.021,12 €	15.021,12 €
9.b	IVA su monitoraggio (22% su voce B9.a)	**€ 3,304.65**	3.304,65 €	3.304,65 €	3.304,65 €
10.1	Fondo di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs. N° 163/06 (2% della voce A) INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE ART. 45 DEL DLGS 36/2023 + irap	**€ 20,850.54**	17.886,64 €	11.082,66 €	21.050,54 €
10.2	IRAP				1.789,30 €
11	Pubblicità e oneri per gara ANAC	**€ 5,000.00**	5.000,00 €	1.000,00 €	690,00 €
12	Commissioni di gara	**€ 5,000.00**	- €	- €	- €
13	Collaudo Tecnico-Amministrativo e Statico (Appendice 3 del QTE)	**€ 20,679.26**	10.529,69 €	10.529,69 €	10.477,04 €
14	Cassa di Previdenza (4%) + IVA (22%) su voce B13	**€ 5,558.59**	2.830,38 €	2.830,38 €	2.816,23 €
15	Acquisizione aree immobili e pertinenti indennizzi (cfr. Piano particellare di esproprio, All.PPE)	**€ 4,415.40**	14.870,60 €	14.870,60 €	14.870,60 €
16	Spese di funzionamento della struttura commissariale (1.5% dell'importo complessivo)	**€ 22,500.00**	- €	- €	- €
17	Spese per risoluzione interferenze	**€ 0.00**	20.000,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €
18	Imprevisti (lavori in economia, spese servizi di ingegneria integrativi, eventuali bonifiche, risoluzione interferenze, eventuale sorveglianza archeologica, ricerca ordigni bellici inesplosi, ecc.)	**€ 9,174.39**	17.886,64 €	9.752,74 €	9.752,74 €
	B) Totale somme a disposizione	**457.472,83 €**	**392.119,53 €**	**384.575,08 €**	**389.428,12 €**
	TOTALE A+B	**1.500.000,00 €**	**1.286.451,30 €**	**1.492.841,00 €**	**1.497.694,04 €**
	ECONOMIE	- €	213.548,70 €	7.159,00 €	2.305,96 €
	IMPORTO COMPLESSIVO	**€ 1,500,000.00**	**1.500.000,00 €**	**1.500.000,00 €**	**1.500.000,00 €**

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente atto

Articolo 2

Di dover procedere all'impegno delle somme a disposizione dell'Amministrazione riferite al quadro B del QTE dell'intervento Codice ReNDiS 16IR865/G1: "Opere per il completamento della messa in sicurezza del versante collinare San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino (FG). CUP H41J22000000001 che non sono ancora state liquidate, ma che dovranno essere rendicontate come previsto dalle scadenze della specifica linea di finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b secondo il seguente schema:

VOCE DEL QUADRO B	DESCRIZIONE	Importo da impegnare	Importo parziale già liquidato
VOCE 2.1	Struttura di supporto al RUP ex art. 15, co.6 del D.Lgs 36/23 (+iva e oneri) (1% della voce A)	€10.348,49	
VOCE 2.2	verifiche e validazioni	€3.746,17	Somme già liquidate con DC n. 651/2024
VOCE 5.a.1	Cassa di Previdenza (4% su voci B.1)	€938,08	
VOCE 5.b	IVA su servizi di supporto (22% su voci B1-B2,2-B3-B4a - B5a1)	€7.629,09	
VOCE 6.a	Competenze tecniche (attività preliminari geognostiche e di laboratorio, prog.definitivo, prog.esecutivo, CSP)	€80.446,30	Somme già liquidate con DC n. 883/2023 – n. 54/2024 e n. 629/2024
VOCE 6.b1	Competenze tecniche (D.L.,) (Appendice 2 del QTE)	€24.987,87	
VOCE 6.b2	Competenze tecniche (, CSE) (Appendice 2 del QTE)	€13.910,30	
VOCE 6.c	Competenze tecniche per monitoraggio ante operam (10% della voce B9.a)	€1.502,11	
VOCE 7.a	Casse di Previdenza (4% su voci B6.a+B6.b+B6.c)	€4.833,86	
VOCE 7.b	IVA su competenze tecniche (22% su voci B6.a+B6.b+B6.c+B7.a)	€27.649,70	
VOCE 9.a	Costi sostenuti per monitoraggio ante operam (Appendice 1 del QTE)	€15.021,12	
VOCE 9.b	IVA su monitoraggio (22% su voce B9.a)	€3.304,65	
VOCE 11	Pubblicità e oneri per gara ANAC	€690,00	
VOCE 13	Collaudo Tecnico-Amministrativo e Statico (Appendice 3 del QTE)	€10.477,04	
VOCE 14	Cassa di Previdenza (4%) + IVA (22%) su voce B13	€2.816,23	
VOCE 5.a	IVA su lavori (10% su voce A per *opere di salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone* , come da art.3 comma 1 lett.c) f) del DPR n.380/2001, così come interpretate dalla decisione della Commissione Tributaria centrale n. 3291/2002 nonché della direttiva del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia)	€110.826,59	Somme già parzialmente liquidate con DC n. 519/2026 e 559/2026

Articolo 3

Le somme impegnate di cui all'art.2 del presente decreto sono a valere sul Quadro Economico dell'intervento approvato con ultimo Decreto Commissariale n. 335/2026

Articolo 4

Di approvare la rimodulazione del QTE per tener conto delle premesse del presente decreto e secondo lo schema nel seguito riportato:

	OPERE PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE COLLINARE SAN PARDO IN PIETRAMONTECORVINO (FG) PROGETTO ESECUTIVO QUADRO ECONOMICO	PROGETTO ESEUTIVO IN GARA	CONTRATTO [illegible] rimodulazione post gara	PERIZIA DI VARIANTE N. 1 IN CORSO D'OPERA [illegible]	RIMODULAZIONE PNRR 30/06/2026
A)	IMPORTO LAVORI (a corpo)				
1	Importo computo metrico estimativo	1.024.864,46 €	876.669,06 €	1.090.603,213 €	1.090.603,213 €
2	Oneri per la Sicurezza (come da allegato del PSC)	17.662,71 €	17.662,71 €	17.662,71 €	17.662,710 €
	A) Totale Lavori comprensivi degli oneri per la Sicurezza	1.042.527,17 €	894.331,77 €	1.108.265,92 €	1.108.265,92 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE				
1	Rilievi, accertamenti ed indagini (spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche)	€ 15,296.00	15.296,00 €	15.296,00 €	15.296,00 €
2,1	Struttura di supporto al RUP ex art. 15, co.6 del D.Lgs 36/23 (+iva e oneri) (1% della voce A)	€ 10,425.27	8.943,32 €	8.943,32 €	10.348,49 €
2,2	verifiche e validazioni		5.000,00 €	5.000,00 €	3.746,17 €
3	Costi per accantonamento (0.5% della voce A)	€ 5,212.64	4.471,66 €	4.471,66 €	5.541,33 €
4.a	Spese per attività di informazione e divulgazione al pubblico	€ 1,000.00	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
5.a	IVA su lavori (10% su voce A per *opere di salvaguardia dei centri abitati e l'incolumità delle persone* , come da art.3 comma 1 lett.c) f) del DPR n.380/2001, così come interpretate dalla decisione della Commissione Tributaria centrale n. 3291/2002 nonchè della direttiva del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia)	€ 104,252.72	89.433,18 €	110.826,59 €	110.826,59 €
5.a.1	Cassa di Previdenza (4% su voci B.1)	€ 1,028.85	969,57 €	969,57 €	938,08 €
5.b	IVA su servizi di supporto (22% su voci B1-B2,2-B3-B4a - B5a1)	€ 7,251.81	6.749,72 €	6.749,72 €	7.629,09 €
6.a	Competenze tecniche (attività preliminari geognostiche e di laboratorio, prog.definitivo, prog.esecutivo, CSP)	€ 80,446.30	80.446,30 €	80.446,30 €	80.446,30 €
6.b1	Competenze tecniche (D.L.,) (Appendice 2 del QTE)	€ 76,864.33	24.987,87 €	24.987,87 €	24.987,87 €
6.b2	Competenze tecniche (, CSE) (Appendice 2 del QTE)		13.910,30 €	13.910,30 €	13.910,30 €
6.c	Competenze tecniche per monitoraggio ante operam (10% della voce B9.a)	€ 1,502.11	1.502,11 €	1.502,11 €	1.502,11 €
7.a	Casse di Previdenza (4% su voci B6.a+B6.b+B6.c)	€ 6,352.51	4.773,78 €	4.773,78 €	4.833,86 €
7.b	IVA su competenze tecniche (22% su voci B6.a+B6.b+B6.c+B7.a)	€ 36,336.36	27.306,01 €	27.306,01 €	27.649,70 €
8.a	Costi per indagini geologiche e onorari per relazione geologica incluse nella progettazione	€ 0.00	- €	- €	- €
8.b	Casse di Previdenza (4%) ed IVA (22%) su voce B8.a	€ 0.00	- €	- €	- €
9.a	Costi sostenuti per monitoraggio ante operam (Appendice 1 del QTE)	€ 15,021.12	15.021,12 €	15.021,12 €	15.021,12 €
9.b	IVA su monitoraggio (22% su voce B9.a)	€ 3,304.65	3.304,65 €	3.304,65 €	3.304,65 €
10,1	[illegible] INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE ART. 45 DEL DLGS 36/2023 + irap	€ 20,850.54	17.886,64 €	11.082,66 €	21.050,54 €
10,2	IRAP				1.789,30 €
11	Pubblicità e oneri per gara ANAC	€ 5,000.00	5.000,00 €	1.000,00 €	690,00 €
12	Commissioni di gara	€ 5,000.00	- €	- €	- €
13	Collaudo Tecnico-Amministrativo e Statico (Appendice 3 del QTE)	€ 20,679.26	10.529,69 €	10.529,69 €	10.477,04 €
14	Cassa di Previdenza (4%) + IVA (22%) su voce B13	€ 5,558.59	2.830,38 €	2.830,38 €	2.816,23 €
15	Acquisizione aree immobili e pertinenti indennizzi (cfr. Piano particellare di esproprio, All.PPE)	€ 4,415.40	14.870,60 €	14.870,60 €	14.870,60 €
16	Spese di funzionamento della struttura commissariale (1.5% dell'importo complessivo)	€ 22,500.00	- €	- €	- €
17	Spese per risoluzione interferenze	€ 0.00	20.000,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €
18	Imprevisti (lavori in economia, spese servizi di ingegneria integrativi, eventuali bonifiche, risoluzione interferenze, eventuale sorveglianza archeologica, ricerca ordigni bellici inesplosi, ecc.)	€ 9,174.39	17.886,64 €	9.752,74 €	9.752,74 €
	B) Totale somme a disposizione	457.472,83 €	392.119,53 €	384.575,08 €	389.428,12 €
	TOTALE A+B	1.500.000,00 €	1.286.451,30 €	1.492.841,00 €	1.497.694,04 €
	ECONOMIE	- €	213.548,70 €	7.159,00 €	2.305,96 €
	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 1,500,000.00	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contratto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Articolo 6

Di trasmettere copia del presente provvedimento al RUP, Ing. Valeria A. Intini, e all'Ufficio Ragioneria del Commissario di Governo e di notificare il presente atto all'impresa appaltatrice Pasquale Sauchelli srl (pasqualesauchelli@pec.it) e al collaudatore, Ing. Carlo Tiani (carlo.tiani@ingpec.eu) ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i..

Articolo 7

Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale, all'indirizzo http://www.dissestopuglia.it .

Articolo 8

Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Il RUP
Ing. Valeria A. Intini

IL SOGGETTO ATTUATORE
Prefetto Ing. Gennaro Ranieri